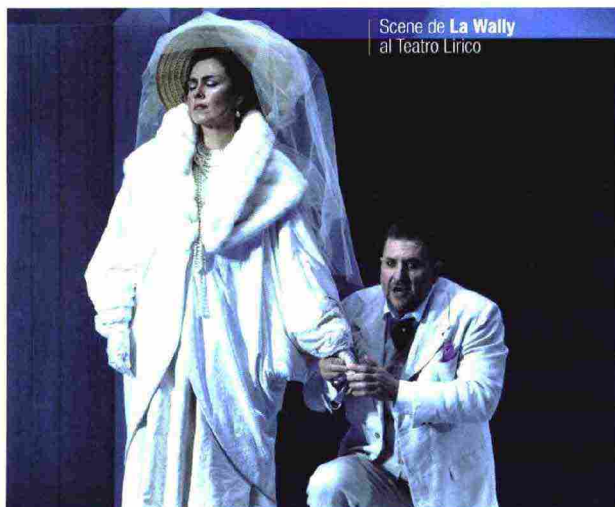




Di Sabino Lenoci

Il Teatro Lirico programma il capolavoro verista di Alfredo Catalani, **La Wally**, composto per il Teatro alla Scala, dove vide la sua prima, il 20 gennaio 1892. L'opera ha indubbiamente il suo punto di forza nell'impianto drammatico legato a pezzi chiusi; significativa la famosa aria "Ebben andrò lontana", tratta dalla 'Chanson Groenlandaise', composta da Catalani nel 1878 su versi di Jules Verne, che rappresenta uno dei momenti più alti della partitura. Punto saliente è il genere fantastico che rientra perfettamente nello stile elegiaco del compositore toscano; una aderenza all'orientamento del teatro tedesco senza trascurare la tradizione italiana.

Scene de **La Wally**
al Teatro Lirico

Cagliari: Massimo Pizzi Gasparon firma un magnifico allestimento della Wally di Catalani

Il nuovo allestimento di Massimo Pizzi Gasparon Contarini per regia, scene e costumi era di una straordinaria bellezza; un videowall, curato da Matteo Letizi, sul fondale metteva in evidenza i luoghi della vicenda; montagne innevate e cieli ora tersi ora bui coinvolgevano lo spettatore aiutato anche dalle efficaci scene: un ritrovo in una locanda, un ingresso di una chiesa, uno spaccato della casa dove si rifugia Wally dopo aver lasciato il suo paese.

Massimo Gasparon, come sempre, riesce a coinvolgere emotivamente lo spettatore, curando l'espressività di ogni singolo personaggio, ognuno dei quali vestito con abiti sempre eleganti, quando non addirittura sontuosi, dove a dominare è il bianco. Bella l'idea di fare interagire dei ballerini, coreografati da Letizia Giuliani, durante tutto lo spettacolo con eleganti danze.

Il Maestro, Lu Jia, sul podio dell'Orchestra del Teatro Lirico, ha concertato l'opera di Catalani con grande piglio direttoriale, aiutato dai professori d'orchestra dell'Ente cagliaritano. Non è da meno la bravissima massa corale del Lirico ben istruito dal Maestro Giovanni Andreoli amalgamando fossa orchestrale e palcoscenico.

La compagnia di canto vedeva la punta d'eccellenza in Oksana Dyka e Rachele Stanisci che si alternavano nel ruolo del titolo: tutte e due in perfetta sintonia sia dal punto di vista scenico che da quello vocale; e se la linea di canto di Oksana Dyka era arricchita dal bel timbro vocale, quello di Rachele Stanisci, non era da meno, dotata di un



bel fraseggio e dizione e di un registro acuto ben controllato. La loro famosa aria "Ebben andrò lontana", eseguita in maniera perfetta, ha conquistato emotivamente tutto il pubblico. L'innamorato di Wally, Giuseppe Hagenbach, era interpretato da Marcelo Alvarez in grande forma vocale e scenica, bella dizione e linea interpretativa di livello come il Giuseppe di Kostantine Kipiani dal bello squillo tenorile e una linea interpretativa elegante e coinvolgente.

Davide Cecconi nei panni del padre di Wally, Vincenzo Gellner, fortemente autoritario dal buon timbro vocale e buon rendimento scenico. Enrico Di Geromino si alternava nel ruolo con un

buon rendimento, forte di una bella voce ed una efficace linea interpretativa. Il resto della compagnia contribuiva all'ottima riuscita dello spettacolo come David Cervera (Stromminger), Sonia Maria Fortunato (Afra), Elena Schirru (ottimo Walter), Andrea Tabili (un pedone). Un'opera meravigliosa, come *Wally* ha conquistato il pubblico cagliaritano e non solo che ha affollato il Teatro Lirico festeggiando tutti i protagonisti e conquistati dalla visione di un elegante allestimento.

26-27 aprile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124033